

POLITICA. L'ex ministro ieri a Venezia per il congresso regionale del Prc ha attaccato il governatore Galan e la Lega

Ferrero suona la carica anti-Dal Molin

Paolo Ferrero, segretario di Rifondazione comunista, ha attaccato, ieri a Venezia, «l'incredibile centralismo regionale che hanno costruito la Lega nord e Giancarlo Galan nel Veneto». L'ex ministro ne ha parlato al congresso regionale del Prc.

«Ci troviamo di fronte alla costruzione di una vera e propria casta regionale - ha aggiunto - che in un intreccio con il partito degli affari e delle grandi opere, sta nei fatti svuotando i

potere reali dei Comuni. Si tratta di contrastare questo centralismo regionale in nome di un governo decentrato sul territorio, di cui le comunità locali siano la spina dorsale».

Ferrero ha anche rilanciato l'opposizione alla base militare statunitense a Vicenza e ha chiesto a tutto il centrosinistra di essere coerente con la battaglia fatta dal sindaco di Vicenza Achille Variati.

«Questa battaglia - ha sottolineato - è tanto più necessaria

oggi, in una fase in cui i venti di guerra hanno ricominciato a soffiare così pesantemente in Palestina». Nel frattempo prosegue, a proposito di Dal Molin, l'iter burocratico della "proposta di delibera di iniziativa popolare per un Dal Molin verde e civile", depositata il 25 febbraio 2008 nella segreteria di palazzo Trissino dal comitato "Deliberamente".

Il documento vuole modificare la previsione del piano regolatore generale in ordine al-

l'uso del terreno aeroportuale per renderlo ad impiego totalmente civile. Questa mattina, alla Casa della pace, i promotori aggiorneranno la stampa sulla procedura. Domani è invece in programma il primo incontro con la commissione "Territorio", l'organismo presieduto da Claudio Veltroni (Pd), che istruisce le pratiche in tema di urbanistica che devono poi essere esaminate dal consiglio comunale. ♦